



OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PTPCT TRIENNIO 2021-2023

Approvato nella Seduta di Consiglio del 23-11-2020

L'Ordine Ingegneri di Ferrara anche per il 2021 persegue il c.d. “doppio divello di prevenzione”, meccanismo secondo cui la prevenzione dei fenomeni corruttivi e l’attuazione degli obblighi di trasparenza vengono coordinati a livello centrale dal CNI e vengono attuati a livello territoriale dagli Ordini, nel rispetto della propria autonomia, personalizzazione, scelte strategiche e propensione al rischio.

In considerazione del dettato normativo, il Consiglio dell’Ordine programma i propri obiettivi strategici in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che in questa sede si adottano formalmente.

Tali obiettivi strategici relativi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza entrano a pieno diritto nella programmazione strategica dell’Ente che viene espressa nella predisposizione del bilancio preventivo, da approvare durante l’Assemblea degli iscritti in data 14.12.2020 dicembre.

Tali obiettivi costituiscono contenuto necessario ed opportuno del PTPTC 2021-2023 e sono stati predisposti: sulla considerazione che l’attuale Consiglio direttivo è in scadenza di mandato nel mese di giugno 2021; e sulla circostanza che la gestione strategica dell’ente durante l’anno 2020 è stata inevitabilmente compromessa dallo stato di emergenza sanitaria relativa al COVID-19, e che pertanto si rende necessario rinnovare taluni obiettivi già approvati per il triennio 2020-2022.

Il Consiglio pertanto ritiene opportuno procedere all’approvazione di obiettivi funzionali alle attività del 2021 stabilendo attività di medio o lungo termine e funzionali ai programmi strategici messi in attuazione in pari periodo.

Gli obiettivi si distinguono quindi in obiettivi di lungo termine da attuarsi nel triennio e in obiettivi di medio termine da attuarsi nel 2021

Obiettivi lungo termine

Maggiore partecipazione degli stakeholder all’attuazione della normativa anticorruzione e trasparenza; ciò implica una più assidua condivisione delle politiche anticorruzione dell’ente con i propri iscritti. A tal riguardo con cadenza annuale e in concomitanza dell’approvazione del bilancio consuntivo il Consiglio dell’Ordine, anche con la partecipazione del RPCT, relazionerà sullo stato di *compliance* della normativa e sui risvolti organizzativi e di maggiore efficacia. Soggetto competente all’attuazione di tale obiettivo è il Consiglio Direttivo.

Maggiore sensibilizzazione dei soggetti che a qualsiasi titolo gestiscono l’ente verso tematiche di etica ed integrità; soggetti competenti all’attuazione di tale obiettivo sono il Consiglio Direttivo e il RPCT ciascuno per le proprie competenze.

Ciò viene attuato mediante l'organizzazione di almeno una sessione formativa per anno avente ad oggetto tematiche afferenti i principi comportamentali dei dipendenti, dei Consiglieri e dei consulenti/collaboratori e la connessione tra questi e il perseguimento della politica anticorruzione. La sessione formativa, la cui organizzazione pertiene al Consiglio Direttivo con il supporto del RPCT, sarà seguita da un test di verifica di apprendimento e le presenze saranno verificate dal RPCT. I materiali didattici, i registri presenze e i test di apprendimento saranno conservati dal RPCT. Specifica richiesta di osservazioni sul PTPTC sarà inviata a tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti dell'ente; la richiesta viene inviata dal RPCT contestualmente alla pubblica consultazione.

Riorganizzazione dell'Ordine con individuazione e diffusione di regolamenti, procedure e linee guida per lo svolgimento di ciascuna attività. A tal riguardo, nel triennio di riferimento l'obiettivo è procedere alla mappatura della autoregolamentazione già esistente, valutarne l'attualità e coerenza con la normativa e con le attività e individuare quali procedure/regolamentazioni interne devono essere riviste, integrate o modificate.

Soggetto responsabile di tale attività di *gap analysis* è il Consiglio Direttivo coordinato dal Consigliere Segretario e dal RPCT. L'esito di tale attività deve condurre auspicabilmente ad una maggiore integrazione tra i presidi organizzativi e le esigenze di controllo propri della normativa anticorruzione;

Promuovere e favorire la cultura dell'integrità e della legalità negli organismi partecipati; Protocollo di integrità – tale attività pertiene al Consiglio Direttivo che la attua mediante il supporto del RPCT;

Potenziamento dell'attività di monitoraggio; soggetto responsabile è il RPCT;

Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno; a tal riguardo gli esiti del monitoraggio condotto dal RPCT saranno condivisi con il Consiglio e con l'Assemblea degli iscritti.

Resta inteso che la Relazione del RPCT svolta con cadenza annuale è pubblicata sul sito ed è accessibile a tutti.

Si rappresenta che - dato che nel mese di maggio l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara dovrà andare ad elezioni per il rinnovo del CDO nell'occasione dell'eventuale nuova nomina RPCT sarà effettuata una prima verifica di quanto previsto.

Gli obiettivi di medio termine

Promozione di maggiori livelli di trasparenza

Aggiornamento tempestivo della sezione Amministrazione Trasparente; in particolare migliore descrizione -a beneficio degli stakeholders di riferimento- della sezione dedicata alle attività e ai procedimenti; a tal riguardo, l'Ordine ritiene opportuno dotarsi di una Carta dei Servizi utile per presentare in maniera efficace e sintetica le proprie attività, soprattutto con riguardo ai neoiscritti

Pubblicazione di dati ulteriori quali: verbali integrali delle sedute di consiglio nel rispetto della normativa in tema di privacy;

Inserimento del contatore delle visite sul sito istituzionale avendo aderito alla proposta della Fondazione CNI per il sito istituzionale;

Creazione di una casella di posta, a beneficio degli iscritti, per raccogliere indicazioni e suggerimenti;

Pubblicazione sull'home page della notizia di approvazione del PTPCT con iper-link alla sezione Amministrazione Trasparente;

Romina del Revisore dei Conti.

Miglioramento ed implementazione e, se necessario semplificazione dei regolamenti e delle procedure interne.

Il Soggetto responsabile per il perseguimento degli obiettivi è il Consiglio in carica coadiuvato e supportato dal RPCT.